

26 Giugno 2026 - 11:28 di *Marco D'Angelo*

Kelly Kehn (in foto), che vanta oltre vent’anni di esperienza nel settore tecnologico ed è cofondatrice di **All-in Diversity Project** e dell’incubatore di startup **Defy the Odds**, ha elogiato **iGB LIVE London** e l’evento gemello **ICE Barcelona** per il loro sostegno alle nuove imprese, definendolo un investimento nel «futuro dell’intera industria».

In vista dello **Startup Accelerator** di iGB LIVE, che metterà a confronto fondatori di startup in fase iniziale e investitori all’**Excel London** il 30 giugno, offrendo agli imprenditori una chiara comprensione delle aspettative degli investitori, Kehn ha dichiarato:

«Ognuna delle più grandi aziende di questo settore è stata, un tempo, una startup. Le imprese che stanno emergendo oggi, per definizione, non sono ancora molto conosciute, ma sostenerle significa investire nel futuro dell’industria. Eventi come iGB LIVE e ICE sono i luoghi in cui il settore si riunisce, quindi sono nella posizione ideale per aprire la porta a potenziali investimenti».

Guardando allo **Startup Accelerator**, che modererà e alla cui organizzazione ha contribuito, Kehn ritiene che il clima per gli investimenti sia più favorevole di quanto molti pensino. Con lo sport globale in forte espansione – dalla **Coppa del Mondo FIFA** alla crescita delle competizioni femminili – attenzione e capitali stanno confluendo verso il settore della tecnologia sportiva, delle scommesse e dei mercati previsionali.

La vera sfida, secondo Kehn, è la capacità di differenziarsi.

«La tecnologia non rappresenta più un vantaggio competitivo insormontabile. Oggi chiunque può sviluppare un prodotto, quindi la domanda a cui ogni fondatore deve rispondere è: cosa protegge realmente la sua azienda?».

Gli investitori, osserva, non si lasciano più impressionare dalle sole funzionalità di

un prodotto, ma cercano elementi che garantiscano una reale difendibilità del business, come la fiducia nel marchio, una nicchia ben definita o un vantaggio competitivo unico.

Kehn ritiene inoltre che l’esperienza condivisa renda più semplice per le nuove imprese raccogliere capitali da imprenditori di successo che hanno già affrontato lo stesso percorso.

«I fondatori che hanno già venduto con successo la propria azienda hanno vissuto esattamente ciò che questi imprenditori stanno affrontando oggi, quindi comprendono la situazione in un modo che la maggior parte degli investitori non può fare: conoscono la fatica, gli ostacoli normativi e ciò che serve realmente per costruire un’impresa in questo settore. Per questo rappresentano un’opportunità importante, sia come fonte di capitale sia come persone in grado di aprire nuove porte. Il problema è che non sono molti e non sempre sono facilmente individuabili, ed è proprio per questo che iniziative di networking come lo Startup Accelerator sono così importanti nella raccolta di fondi. Molti dei migliori investimenti disponibili in questo settore non vengono pubblicizzati: si trovano grazie alle giuste presentazioni».

Alla domanda su cosa rappresenti il successo per questa iniziativa, Kehn ha concluso:

«Abbiamo costruito una rete molto coinvolta di startup, esperti e investitori, e mi piacerebbe creare nuove connessioni per ampliarla ulteriormente. Al di là di questo, spero che i partecipanti lascino lo Startup Accelerator avendo imparato qualcosa di concretamente utile, sia che stiano cercando finanziamenti, investendo o semplicemente cercando di capire la direzione del mercato. Se i fondatori usciranno con un percorso più chiaro e gli investitori avranno individuato aziende su cui vale la pena puntare, allora sarà stata una buona giornata».

Le registrazioni per l’edizione 2026 di **iGB LIVE**, in programma dall’1 al 2 luglio, sono aperte sul sito ufficiale dell’evento.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=354518>